

Il magico mondo dell'infanzia di Claudia Giraud e Lene Kilde da Punto sull'Arte con due mostre personali

Pubblicato: Mercoledì 8 Novembre 2023



La rinomata pittrice Claudia Giraud torna a Varese alla Galleria Punto sull'Arte per la sua nuova mostra personale "Invisibili Alchimie" e accanto a lei, l'artista norvegese Lene Kilde presenta alla Galleria varesina "Echoes" il suo primo solo show in Italia.

I Vernissage si terranno Sabato 11 Novembre dalle 11 alle 13 presso la sede principale della Galleria in viale Sant'Antonio 59/61 Varese (Casbeno). **PUNTO SULL'ARTE rimarrà poi regolarmente aperta al pubblico dalle 14 alle 17.** Claudia Giraud e Lene Kilde, che vive e lavora in Svezia, saranno entrambe presenti all'apertura delle mostre.

L'artista torinese Claudia Giraud espone una decina di quadri dedicati alla sua ricerca nel mondo dell'infanzia, un'indagine che incomincia dentro sé stessa, condotta dal proprio personale Daimon, la guida che ci accompagna nel percorso vitale spronandoci a seguire ciò che è più adatto alla nostra realizzazione personale.

La pittura di Giraud rimanda al **Realismo magico** e, se da un lato appare l'influenza pittorica rinascimentale dei maestri italiani, che restituisce un contesto di grande realismo, dall'altro si creano situazioni che raffigurano una visione della realtà sospesa nel mondo onirico. L'Artista attinge continuamente nel suo mondo interiore, forse per un senso di disillusione verso una certa realtà contemporanea, tendendo quasi a evaderne. **Il Realismo magico cerca lo stupore, la meraviglia, il**

trovare sensazioni che scavalchino il mondo ordinario per crearne di nuovi e imprevedibili.

«Per Giraud dipingere è un bisogno primario, il pane e l'acqua dell'esistere, e la sua è una pittura di alta perfezione tecnica in continuo divenire, mutevole come la vita umana, continuamente cangiante, similmente ai colori della libellula o del camaleonte. **Sono vite in boccio quelle che Claudia sceglie di rappresentare, bambine e bambini colti nella loro bellezza primordiale**, prima che l'avanzare dell'età mostri la differenza di genere, ritratti in cui lo sguardo si perde in lontananza o si riflette all'interno, in una meditazione forse consapevole o nella ricerca del proprio Daimon», si legge nel testo introduttivo alla mostra.

Le bambine e i bambini dei quadri di Claudia Giraud non sono ritratti di persone reali ma archetipi, volti e corpi inventati che si ripetono all'infinito, con i loro sguardi sul mondo, il nostro mondo, fatto soprattutto di cose materiali, lontano dall' "invisibile" che l'artista vuole rappresentare.

ECHOES è il titolo che Lene Kilde ha scelto per la sua prima mostra personale a PUNTO SULL'ARTE, pensando che le sculture riflettano, come un'eco, il pensiero del visitatore e colmino così il vuoto (solo volutamente apparente) che "respira" oltre le mani, la vita, le gambe, il busto delle bambine soggetto di una lunga ricerca. Un respiro che parrebbe un ossimoro rispetto al "peso" di ciò che è adoperato per creare, il calcestruzzo e la rete metallica, non certo, nella loro sostanza, materiali che diano l'idea di leggerezza. Ma il passo finale deve compierlo la fantasia, in primis quella dell'artista, e poi di chi fruisce dell'opera, rivangando magari ricordi d'infanzia, giochi e abitudini, perfino capricci o passioni, colmando di vita vissuta quel "vento" che attraversa il corpo immaginato del soggetto. **Lene Kilde** espone una serie di sculture in calcestruzzo e rete metallica che raffigurano bambini, colti in diverse situazioni collegate tra loro. L'artista intende infatti descrivere i sentimenti dell'infanzia, i piccoli gesti quotidiani, la magia dei giochi, la felicità e la riflessione, chiamando lo spettatore a "riempire" il vuoto apparente delle sculture con il proprio vissuto.

I bambini di Kilde non hanno volto, ma "parlano" attraverso il linguaggio del corpo, con le mani, i piedi e la postura, che rivelano gesti a volte abituali altre casuali. Sta a chi guarda attivare frammenti di memoria e adeguarli agli spazi lasciati liberi dall'artista, attraversati dal "vento" dei ricordi. Le due mostre saranno aperte fino a Sabato 23 Dicembre 2023.

SCOPRI LE MOSTRE

Al primo piano della sede principale di PUNTO SULL'ARTE sarà come sempre visibile una selezione di opere degli Artisti rappresentati dalla Galleria, opere pittoriche e scultoree di Artisti italiani e internazionali come Annalù, Matteo Massagrande, Valeria Vaccaro, Johannes Nielsen, Silvio Porzionato, Federico Infante, Alice Zanin e molti altri. Presso la seconda sede della Galleria, in via San Martino della Battaglia 6, sono in esposizione diverse opere di Artisti che lavorano in permanenza con **PUNTO SULL'ARTE**.

Sempre in Via San Martino della Battaglia ma al civico 3, si trova PUNTO POP, terza sede della Galleria dove è possibile scoprire nuovi artisti di fama internazionale come i francesi Géraldine Morin e Erik Salin, oltre a nomi già noti come e Valentina Diena e Claudio Filippini.

CLAUDIA GIRAUDO – INVISIBILI ALCHEMIE

LENE KILDE – ECHOES

11 Novembre – 23 Dicembre 2023

Vernissage: SABATO 11 NOVEMBRE, dalle 11 alle 13

Mail info@puntosullarte.it

Web puntosullarte.com

Facebook **PUNTOSULL'ARTE**

Instagram **puntosullarte**

PUNTO SULL'ARTE

Viale Sant'Antonio, 59/61
21100 Varese
Tel. + 39 0332 320990
Martedì – Sabato h 9.30-17

PUNTO SULL'ARTE II (Centro storico)

Via San Martino della Battaglia, 6
21100 Varese
Tel. + 39 0332 1690569
Martedì – Sabato h 9.30-13.30 e 14-17.30

PUNTO POP

Via San Martino della Battaglia, 3
21100 Verese
Tel. + 39 0332 1950342?
Martedì – Sabato h 10.00 – 13.00 e 14.00 – 17.00

[Redazione VareseNews](mailto:redazione@varesenews.it)
redazione@varesenews.it